



Dichiarazione B Lab sui programmi di volontariato in orfanotrofi e certificazione B Corp

In risposta a un reclamo relativo alle aziende che organizzano viaggi di volontariato negli orfanotrofi o negli asili nido, lo Standards Advisory Council indipendente di B Lab ha preso le seguenti decisioni in merito all'idoneità alla certificazione B Corp:

- (1) Le società di collocamento di volontari che collocano i volontari negli orfanotrofi e nell'assistenza all'infanzia devono disporre di politiche e pratiche di screening significative al fine di mitigare le preoccupazioni materiali descritte di seguito per poter beneficiare della certificazione B Corp, come stabilito dallo Standards Advisory Council.
- (2) Le aziende che soddisfano il requisito di idoneità di cui sopra devono essere trasparenti in merito ai loro collocamenti di volontari in orfanotrofi e istituzioni di assistenza all'infanzia nella pagina del profilo B Corp, nonché rispetto alle loro politiche e pratiche che mitigano le preoccupazioni più grandi.

Tutte le aziende coinvolte nel settore sono ancora in grado di utilizzare il [B Impact Assessment](#) come strumento di gestione dell'impatto interno, ottenere la [classificazione GIIRS](#) (Global Impact Investing Rating System) per diventare più visibili e attraenti per gli investitori e registrarsi come [società benefit](#) nelle giurisdizioni in cui esiste tale opzione.

Questioni relative al volontariato in orfanotrofo e assistenza all'infanzia:

Poiché i programmi di volontariato a breve termine sono aumentati in disponibilità e popolarità, ci sono state anche critiche diffuse sul fatto che questo settore crea più danni che benefici. Le accuse contro i programmi di volontariato per l'assistenza all'infanzia a breve termine includono affermazioni secondo cui:

(1) Interrompere il normale sviluppo infantile a causa di connessioni a breve termine con i caregiver.

La ricerca indica che i bambini cresciuti negli orfanotrofi affrontano molte sfide di sviluppo rispetto ai bambini cresciuti in famiglia. I critici sostengono che i volontari a breve termine in questi orfanotrofi in realtà esacerbano gli impatti negativi dell'assistenza istituzionale in quanto rappresentano cicli continui di attaccamento e abbandono.

(2) Consentire a predatori sessuali accesso ai bambini senza un adeguato controllo.

Secondo i critici, la mancanza di sistemi normativi, unita alla vulnerabilità e all'accessibilità dei bambini, crea un alto rischio di sfruttamento sessuale da parte dei volontari internazionali.

(3) Creare una domanda per orfanotrofi progettati a beneficio dei volontari piuttosto che dei bambini stessi.

L'aumento della domanda di "volontariato" ha il potenziale di mercificare gli orfanotrofi in modo che, piuttosto che come soluzione di ultima istanza per circostanze veramente terribili, gli orfanotrofi (grazie ai programmi di volontariato) abbiano più opportunità di finanziamento disponibili rispetto alle alternative che creano risultati migliori per i bambini. Degli 8 milioni di bambini istituzionalizzati nel mondo, le stime indicano che tra l'80-90% di loro ha almeno un genitore vivente. In circostanze estreme, gli orfanotrofi "reclutano" bambini con genitori vivi e li usano per chiedere l'elemosina o esibirsi per ricevere fondi extra.

Motivazione della decisione:

B Lab non ha l'esperienza o la competenza per esprimere un giudizio su questioni di politica pubblica come la necessità (o il ruolo) degli orfanotrofi nel servire i bisogni dei bambini. B Lab riconosce inoltre che, laddove necessario, gli orfanotrofi dovrebbero essere gestiti tenendo conto degli standard più elevati e dell'interesse dei bambini. In tali circostanze, programmi di volontariato ben selezionati e gestiti possono fornire un utile supporto.

Tuttavia, le preoccupazioni sul settore sopra evidenziate sono giustificate e richiedono pertanto sforzi di mitigazione significativi e proattivi da parte delle B Corps certificate coinvolte nel settore. Al fine di garantire che il volontariato negli orfanotrofi fornisca un supporto utile e attenni le preoccupazioni sopra evidenziate, le organizzazioni di collocamento di volontari coinvolte negli orfanotrofi o nei servizi di assistenza all'infanzia devono avere pratiche di screening e gestione significative ed essere trasparenti al riguardo per poter beneficiare della certificazione.

Questa divulgazione ha lo scopo di riconoscere che alcuni stakeholder possono non essere d'accordo con la posizione delineata dallo Standards Advisory Council e dovrebbero avere il diritto di esprimere il proprio giudizio in merito alle prestazioni sociali e ambientali dell'azienda.

Disclosure e verifica:

Gli argomenti tenuti in considerazione durante la valutazione di B Lab e del suo Standards Advisory Council dei collocamenti di volontari così come quelli resi trasparenti dall'azienda una volta certificata sono:

- (1) L'azienda dispone di politiche formalizzate e dettagliate in merito alla propria posizione sulle questioni relative agli orfanotrofi e alle aspettative dei propri partner?
- (2) Queste aspettative danno la priorità ai diritti e alla sicurezza dei bambini ospitati presso il luogo di collocamento del volontario?

- (3) Quell'azienda ha un processo di controllo dei precedenti per i suoi volontari per proteggere la sicurezza dei bambini?
- (4) L'azienda effettua screening dei luoghi prima di collaborare con un collocamento per l'assistenza all'infanzia e su base continuativa, comprese le visite in loco?
- (5) L'azienda può dimostrare che esistono meccanismi di applicazione attivi per ritenere i partner responsabili delle politiche di cui sopra?
- (6) Quanto è significativo il coinvolgimento dell'azienda nei collocamenti di volontari presso istituzioni di assistenza all'infanzia rispetto ad altri collocamenti di volontari o attività dell'azienda?

Questa dichiarazione ha validità a partire da giugno 2016 fino a nuovo avviso da parte dello Standards Advisory Council. Questo documento, e la decisione dello Standards Advisory Council, trovano fondamento sulla ricerca sulle implicazioni normative nel settore e sui suoi impatti positivi e negativi.

In preparazione alle future revisioni da parte dello Standards Advisory Council su questo problema e al miglioramento continuo dei propri standard da parte di B Lab, si può inviare feedback o domande allo Standards Development Manager di B Lab Dan Osusky all'indirizzo dosusky@bcorporation.net.